

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

CLUB ITALIA 6.5

L'Associazione Club Italia 6.5 (in seguito definita "Club") è una libera Associazione culturale, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro.

1. SCOPI DEL CLUB

1.1. Gli scopi principali del Club sono i seguenti:

- riunire i possessori e gli estimatori della Motò Aprilia e favorire gli incontri e l'aggregazione tra essi;
- promuovere e divulgare a livello locale, nazionale ed internazionale la conoscenza e la passione per la Motò Aprilia;
- favorire l'utilizzo e la conservazione di tali motoveicoli, fornendo gratuitamente ai propri soci quando necessario, tutte le informazioni disponibili per la loro manutenzione, riparazione e conservazione;
- raccogliere qualsiasi tipo di informazioni e documentazioni utile a tali fini
- raccogliere informazioni riguardanti la reperibilità di ricambi ed accessori, nuovi od usati, soprattutto di quelli ormai fuori produzione;
- creare un registro contenente i dati salienti di tutte le Motò Aprilia conosciute in modo da poterne conoscere la collocazione geografica e le principali caratteristiche.

2. ATTIVITA' DEL CLUB

2.1. Il Club per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, quali raduni, incontri e gite di carattere culturale e turistico, il mantenimento dei rapporti con la casa costruttrice, con organi di stampa, la gestione di un sito web ufficiale costantemente aggiornato e di forum dedicati in rete e ogni altra attività che sia in grado di realizzare gli scopi associativi.

3. GLI ASSOCIATI

3.1. L'Associazione al Club è aperta a tutti i possessori di Motò Aprilia nonché a coloro che, pur non essendo in possesso di tale motoveicolo, condividano pienamente gli scopi del Club stesso, senza distinzione di sesso, razza,

nazionalità, appartenenza politica, religiosa o ceto sociale.

3.2. I soci si dividono in:

- soci effettivi
- soci onorari.

3.3 Tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto di voto, ad eccezione dei minorenni.

3.4. I soci onorari hanno diritto di voto e sono dispensati dal versamento delle quote sociali.

3.5. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

3.6. Sull'accettazione delle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo; in caso di omessa pronuncia entro il termine di 10 giorni, la domanda si intende accolta. Le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

3.7. Il Consiglio Direttivo nella persona del Segretario, cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci.

3.8. Sono ammessi soci minorenni solo col consenso dei genitori.

3.9. La quota associativa è intrasmissibile, salvo che per successione per causa di morte. In nessun caso è ammessa la rivalutazione della quota associativa.

4. DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

4.1. Tutti gli associati hanno diritto:

- a partecipare effettivamente alla vita del club collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative
- a partecipare all'Assemblea con diritto di voto
- ad accedere alle cariche associative;
- a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione del Club con possibilità di ottenerne copia a proprie spese;

4.2. Tutti gli associati sono tenuti:

- ad osservare lo statuto del Club, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti del Club e a

non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le aspirazioni che ne animano l'attività;

- a comunicare e aggiornare costantemente e tempestivamente agli Organi direttivi in merito ad eventuali iniziative personali di comunicazione, relazione e promozione del Club e della Motò;
- a versare la quota associativa annuale.

5. PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

5.1. La qualifica di socio si perde in caso di.

- mancato pagamento quota associativa;
- recesso;
- esclusione.

5.2. Il mancato pagamento della quota associativa determina l'automatica perdita della qualifica di associato, senza bisogno di ulteriori comunicazioni.

5.3. L'associato può sempre recedere dall'associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al consiglio direttivo e ha effetto decorsi tre mesi dalla ricezione della dichiarazione di recesso.

5.4. L'esclusione d'un associato non può essere deliberata dall'assemblea che per gravi motivi; l'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

5.5 Gli associati, che siano decaduti, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono in nessun caso ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

6. ORGANI DEL CLUB

6.1. Gli organi del club sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

7. ASSEMBLEA DEI SOCI

7.1. L'Assemblea dei soci è composta da tutti i soci con diritto di voto; le

deliberazioni dell'assemblea sono vincolanti per tutti gli associati. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio o rendiconto, ed in via straordinaria quando necessaria. Le modalità di convocazione sono dettagliate nel Regolamento Interno, parte integrante del presente statuto.

7.2. La convocazione dell'assemblea è disposta dal Consiglio direttivo, anche dietro richiesta scritta avanzata da parte di almeno un decimo degli associati.

7.3. L'Assemblea ha i compiti e facoltà dettagliate nel Regolamento Interno, parte integrante del presente statuto.

8. CONSIGLIO DIRETTIVO

8.1. Tutti gli associati possono candidarsi all'elezione al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo del Club è composto da:

- Presidente;
- Vice-Presidente;
- Segretario;
- Tesoriere;
- tre Consiglieri.

8.2. Il Consiglio Direttivo è preposto ad amministrare, condurre e deliberare tutto ciò che sia pertinente alle attività svolte dal Club ed in sintonia con i suoi principi. Il Presidente, il Vice – Presidente, il Segretario, il Tesoriere e i Consiglieri hanno diritto di voto capitaro. Il consiglio direttivo delibera a maggioranza dei presenti.

8.3. Il Presidente ha funzioni operative, di direzione, rappresentanza legale e legittimazione a stare in giudizio e coordinamento. Presiede le riunioni del direttivo.

8.4. Il Presidente, nel caso agisse nell'esercizio delle sue prerogative istituzionali e in assenza di preventiva deliberazione del consiglio direttivo, dovrà darne notizia nel primo consiglio utile.

8.5. In occasione delle votazioni delle riunioni del direttivo riguardanti le attività del Club in caso di parità di voti, il voto del Presidente avrà validità doppia.

8.6. In caso di sua mancanza, il vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni.

8.7 In caso di mancanza sia del Presidente che del Vicepresidente, essi potranno in via straordinaria essere sostituiti da uno dei consiglieri nominati a maggioranza del direttivo.

8.8. Il Segretario ha funzioni organizzative, a lui è inoltre affidato il compito di tenere e conservare con cura l'indirizzo dei Soci.

8.9. Il tesoriere gestisce la cassa del Club e ne redige registro delle entrate ed uscite, prepara il bilancio o il rendiconto di fine anno da presentare all'assemblea.

8.10. Le cariche di Segretario e Tesoriere potranno essere affidate ad un'unica persona.

8.11. I consiglieri si esprimono su questioni d'ordinaria gestione del Club con gli altri membri del direttivo, possono assumere provvisoriamente cariche di presidenza, od incarichi specifici.

8.12. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per due anni e deve essere rinnovato entro sei mesi dopo la scadenza del mandato dall'Assemblea. Decorso sei mesi, i poteri gestori vengono provvisoriamente esercitati dall'associato più anziano, il quale deve riferire in assemblea.

8.13. Le cariche potranno essere sia rinnovate che confermate.

8.14. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, il consigliere deve essere sostituito dall'assemblea entro sei mesi., decorso i quali cessa comunque da ogni carica o potere.

8.15. Fino alla loro sostituzione, i membri del consiglio direttivo rimangono in carica con pienezza di poteri.

8.16. I poteri decisionali e direttivi attribuiti al Consiglio Direttivo sono dettagliati nel Regolamento Interno, parte integrante del presente statuto.

9. GRATUITA' DEGLI INCARICHI

9.1. Tutte le cariche ricoperte all'interno del Club sono gratuite, salvo il rimborso delle spese necessarie debitamente documentate e sostenute in nome e per conto del Club e/o per l'assolvimento di uno specifico incarico, ove preventivamente autorizzate dall'Assemblea.

10. FONDO COMUNE

10.1. Il fondo comune dell'associazione è costituito dai contributi degli associati e dai beni acquistati con essi.

10.2. Costituiscono, inoltre, entrate del Club:

- le quote di prima iscrizione e di rinnovo di iscrizione da parte dei Soci;
- le donazioni da parte dei soci, di enti, organizzazioni, aziende o privati, anche non facenti parte del Club;
- i proventi derivanti dalle attività organizzate dal Club (raduni, cene, distribuzione gadgets prodotti dal Club ad esclusivo beneficio dei propri Soci).

10.3. Ogni eventuale attivo di cassa andrà a costituire esclusivamente fondo per le attività del Club.

10.4. In nessun caso l'avanzo di cassa, l'utile, il fondo o le riserva potranno essere distribuiti a soci o terzi se non come rimborso spese per motivi riguardanti le attività del Club stesso.

10.5. Gli iscritti che intendono abbandonare il Club non hanno il diritto di chiedere la restituzione della quota d'iscrizione o di eventuali contributi elargiti.

10.6. La gestione del fondo viene effettuata secondo le modalità dettagliate nel Regolamento Interno, parte integrante del presente statuto.

11. BILANCIO O RENDICONTO

11.1. Il 31 Dicembre di ogni anno si chiude l'esercizio sociale dell'associazione. Alla chiusura di ogni esercizio, il tesoriere elabora e redige il bilancio o rendiconto delle attività e delle passività dell'associazione, da sottoporre, tramite il Consiglio Direttivo, all'assemblea per la relativa approvazione.

11.2. Il Consiglio Direttivo deve allegare al bilancio da sottoporre all'assemblea una breve relazione illustrativa della gestione associativa.

11.2. Il bilancio e la relazione illustrativa degli amministratori devono essere comunicati ai soci contestualmente alla convocazione dell'assemblea per la loro approvazione.

11.3. Il bilancio approvato resterà pubblicato sul sito internet dell'associazione.

12. ESTINZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

12.1. L'associazione si estingue quando:

- lo scopo è stato raggiunto;
- è divenuto impossibile;
- quando tutti gli associati sono venuti a mancare;
- quando lo delibera l'assemblea.

12.2. Al verificarsi di una causa di scioglimento, il Consiglio Direttivo non può compiere nuove operazioni; il Presidente ne informa tempestivamente l'assemblea, affinché assuma le opportune decisioni, ivi compresa la nomina del liquidatore unico.

12.3. Entro 10 giorni dall'accettazione del liquidatore unico, i membri del Consiglio Direttivo devono consegnargli tutti i documenti e i beni relativi all'associazione. Avvenuta la consegna, il Consiglio direttivo cessa da ogni potere o prerogativa.

12.4. Entro il termine di 30 giorni, il liquidatore unico redige una consistenza dell'attivo e del passivo e procede agli atti di liquidazione dell'attivo necessari al pagamento dei creditori.

12.5. Il liquidatore paga i creditori a misura che si presentano. I crediti non ancora esigibili possono essere pagati, mentre per i crediti condizionali si devono adottare le cautele necessarie. All'esito delle operazioni di liquidazione, il liquidatore unico redige un bilancio finale di liquidazione.

12.6. In caso di scioglimento del Club, l'eventuale attivo di cassa che residua dopo la liquidazione, non potrà in nessun modo venire distribuito agli associati, ma dovrà essere devoluto ad associazioni che perseguono scopi simili a quelli del Club o in alternativa devoluto ad associazioni benefiche.

13. CONTROVERSIE

13.1. Per ogni controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione del presente atto, sulla sua validità/invalidità, efficacia/inefficacia, esecuzione o attuazione, sarà competente il foro della città di Salerno .

REGOLAMENTO INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE CLUB ITALIA 6.5

CONVOCAZIONE ASSEMBLEE

Le assemblee possono essere ordinarie e straordinarie.

Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria va effettuata presso la sede associativa o in altra località del territorio italiano indicata nell'avviso di convocazione, che dovrà essere fatto almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea stessa, a mezzo pubblicazione nel forum del sito ufficiale del Club e/o a mezzo comunicazione fax o e-mail, da inviarsi a tutti gli iscritti, indicando il giorno, il luogo, l'ora e le materie da trattare.

In prima convocazione, l'assemblea ordinaria è validamente costituita quando è presente la maggioranza assoluta degli associati, e delibera validamente con la maggioranza assoluta dei presenti; in seconda convocazione e nelle successive, le deliberazioni sono validamente prese con la maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia il numero degli intervenuti, tranne per le tipologie in cui è necessaria la maggioranza assoluta degli associati (più avanti dettagliate).

Ogni associato ha diritto a un voto. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, i componenti del consiglio direttivo non hanno voto.

Per tutti gli associati con diritto di voto è ammessa la votazione per delega, esclusivamente ad un altro socio; in tal caso il socio delegato è tenuto a far pervenire le deleghe per iscritto in assemblea prima del suo inizio.

Le deleghe possono essere fatte pervenire anche a mezzo e-mail o fax presso la Segreteria o la Presidenza del Club, in ogni caso prima dell'assemblea.

Ogni socio presente in assemblea potrà avere fino ad un massimo di 3 (tre) deleghe.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un Presidente ed un Segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale. Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale, che verrà reso pubblico con gli stessi mezzi utilizzati per la convocazione.

Assemblea Straordinaria

L'assemblea straordinaria può essere effettuata, oltre che nelle modalità descritte

per la ordinaria, anche in maniera virtuale, qualora sia possibile (votare senza procedere ad una precedente fase di discussione (es. votazione Direttivo sulla base delle candidature ricevute).

La votazione virtuale può essere effettuata tramite applicativi on-line o con l'invio di mail alla segreteria.

La convocazione deve essere effettuata con invio di mail ai soci e a mezzo pubblicazione nel forum del sito ufficiale del Club e, deve indicare la data di inizio e fine delle votazioni, le modalità di reperimento, in anticipo rispetto alla data di inizio delle votazioni, delle informazioni concernenti le proposte di voto (es. candidature ricevute per la nomina del Direttivo) (L'assemblea virtuale in prima convocazione decide a maggioranza assoluta, mentre in seconda convocazione decide a maggioranza semplice. Nel caso di decisioni da approvarsi con il sistema del voto virtuale, il segretario e il presidente dell'assemblea sono di diritto individuati rispettivamente nel segretario e nel presidente del consiglio direttivo.

Il risultato delle votazioni è trascritto in un verbale a firma del segretario e del presidente dell'assemblea pubblicato con gli stessi mezzi utilizzati per la comunicazione dell'avviso di convocazione.

COMPITI ASSEMBLEE

I compiti delle assemblee sono differenziati a seconda che sia o non sia obbligatorio procedere in assemblea ordinaria.

Compiti da svolgere obbligatoriamente in assemblea ordinaria

- approvare il bilancio o rendiconto;
- deliberare l'azione di responsabilità verso il consiglio direttivo
- esclusione di un associato;
- modifiche dello Statuto con deliberazione della maggioranza assoluta
- approvare i regolamenti interni;
- sullo scioglimento del Club, sulla nomina del liquidatore e sulla devoluzione del patrimonio costituente il fondo comune con deliberazione dei tre quarti degli associati aventi diritto al voto.

Compiti da svolgere sia in assemblea ordinaria che straordinaria

- eleggere il Consiglio direttivo e assegnare le cariche previste al suo interno;
- la fissazione e la modificazione dell'importo della quota associativa annuale;
- approvazione spesa di importo superiore al limite massimo per cui può deliberare il solo Consiglio Direttivo
- discutere e deliberare su qualsiasi argomento riguardi la vita del Club e le sue iniziative, formulando degli indirizzi al consiglio direttivo

COMPITI DIRETTIVO

I compiti del Direttivo, oltre a quelli dettagliati nello Statuto, sono:

- il vaglio delle domande degli associati effettivi, con accettazione o reiezione, la valutazione di domande di dimissioni;
- approvazione spesa entro l'importo massimo per cui può deliberare
- deliberare le attività programmatiche e operative del Club;
- affidare a qualunque associato, incarichi atti al perseguimento delle attività programmate;
- convocare le assemblee.

Le riunioni del Direttivo possono svolgersi anche con l'uso e impiego di strumenti di tele/video comunicazione elettronici e il voto può essere espresso in maniera virtuale. In questi casi, l'avviso di convocazione della riunione del direttivo mette a disposizione dei membri del comitato tutte le informazioni necessarie all'esercizio del diritto di voto. L'esito delle votazioni è accertato dal presidente e trascritto in un verbale sottoscritto anche dal segretario e viene pubblicato sul sito internet dell'associazione.

GESTIONE DEL FONDO CASSA

Le spese che il Club deve affrontare nel corso della sua gestione, richiedono diversi livelli di approvazione a seconda della tipologia e/o importo.

Spese effettuate dal Presidente senza necessità di approvazione da parte del Direttivo .

Sono le spese ordinarie relative alla gestione del sito, dei domini, tessere e bollini

per un importo annuale massimo di € 200,00.

Spese effettuate dal Presidente con approvazione del Direttivo, compatibilmente con la disponibilità di cassa

Sono le spese relative a:

- acquisto gadget per i rinnovi annuali, fino ad un importo massimo di €. 1.500,00
- acquisto gadget per raduni, fino ad un importo massimo di €. 400,00
- partecipazioni a fiere a scopo pubblicitario, fino ad un importo massimo di €. 300,00
- rimborso spese per organizzazione raduni, fino ad un importo massimo di €. 200,00
- altre tipologie, fino ad un importo massimo di €. 500,00

Spese effettuate dal Presidente con approvazione dell'assemblea.

Sono tutte le spese per le tipologie per cui è competente il Consiglio

Direttivo, ma di importo superiore al limite massimo per cui questo è competente.

GESTIONE FORUM

Il direttivo nomina l'amministratore del forum ed i vari moderatori.

L'amministratore ha il compito di sovrintendere l'attività dei moderatori e risponde direttamente al direttivo.

I moderatori hanno il compito di verificare che il regolamento del forum venga rispettato e riferiscono direttamente all'amministratore.

L'amministratore del forum e i moderatori possono essere motivatamente revocati dal consiglio direttivo.

RADUNI ANNUALI

La data del raduno annuale viene stabilita dal Consiglio Direttivo, possibilmente in coincidenza con eventuali ponti.

La località viene stabilita nelle seguenti modalità:

- invio delle proposte, con dettaglio di massima, alla segreteria del club, entro i termini comunicati nel forum dal Consiglio Direttivo
- votazione on line delle proposte ricevute, entro i termini comunicati nel

forum dal Consiglio Direttivo e nella mail inviata a tutti i soci dalla segreteria. Se presente solo una proposta, questa si intende automaticamente approvata;

- rilevazione e verifica, da parte della segreteria, del risultato delle votazioni e successiva certificazione del Consiglio Direttivo per la validazione finale:
- comunicazione ai soci, tramite forum, della località del raduno approvata ed assegnazione dell'organizzazione al proponente.